

Roma, 30 marzo 2010

Sigg. Presidenti

8^ Commissione Permanente
“Lavori Pubblici, Comunicazioni”

Senato della Repubblica
Sen. Luigi Grillo

11^ Commissione Permanente
“Lavoro, Previdenza Sociale”

Senato della Repubblica
Sen. Pasquale Giuliano

9^ Commissione Permanente
“Trasporti, Poste e Telecomunicazioni”

Camera dei Deputati
On. Mario Valducci

11^ Commissione Permanente
“Lavoro Pubblico e Privato”

Camera dei Deputati
On. Silvano Moffa

Sigg. Presidenti

Conferenza Regioni e Province Autonome

Dr. Vasco Errani

UPI

Dr. Lorenzo Ria

ANCI

Dr. Sergio Chiamparino

p.c. On. Altero Matteoli
Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Associazioni Datoriali

Anav

Ancp

Asstra

Confetra

Federtrasporto/Agens

Fise

Oggetto: CCNL della Mobilità

Non è costume delle scriventi segreterie riferirsi a comunicazioni in cui non figurano in indirizzo (neanche per conoscenza) ma tenuto conto che le parti datoriali ASSTRA e ANAV hanno innovato un nuovo sistema di comunicazione, che con dubbio stile riscontra missive in cui non sono in

indirizzo, se non per conoscenza e cortesia istituzionale, abbiamo ritenuto doveroso intervenire vista la nota delle Associazioni Datoriali del 19 marzo scorso alle S.V. inviata.

Comprendiamo che la salvaguardia dei propri ambiti a volte fa perdere di vista interessi più complessivi, e se dopo ricorsi al Tar, esposti avversi a pronunce della Commissione di Garanzia lg. 146/90, con finanche diffide ed inviti a sanzionare le Organizzazioni Sindacali, si arrivano a produrre atti provocatori alla vigilia di un confronto in sede ministeriale atto a reindirizzare la trattativa su obiettivi comuni, allora appare evidente che non c'è merito che interessi veramente, a fronte di una strategia che mira unicamente a dividere solo ed esclusivamente per sottrarsi al confronto.

Il merito della nota su richiamata che abbiamo letto, insieme all'ennesimo esposto alla Commissione di Garanzia che abbiamo invece ricevuto, lascia interdetti e non riteniamo in questa sede dovere sostanziare ancora una volta le nostre volontà, tenuto conto che le divisioni tra e nelle Associazioni Datoriali costituiscono il vero ostacolo alla discussione che, se non sanate nell'immediato, rischiano di stravolgere il confronto.

Il riprendere nella nota, con originali interpretazioni, addirittura dichiarazioni stampa altrui nel tentativo di celare i limiti della propria rappresentanza è la conferma che i problemi sono fuori e lontani dal tavolo di confronto e quindi non possono in nessun modo essere addebitati alle Organizzazioni Sindacali.

Noi riteniamo che la validità dell'impianto dell'accordo del 30 Aprile 2009 stia proprio nella sua indispensabilità per poter rispondere alle numerose mutazioni organizzative e gestionali in corso e in via di definizione sul territorio nazionale, mutazioni che tanto preoccupano le Associazioni Datoriali e che noi riteniamo doveroso dover governare nell'ambito del nuovo CCNL della Mobilità.

Fuori dal nuovo CCNL e senza clausole sociali ci sono solo dumping e negazione di diritti omogenei nel settore; preferire interessi di parte a quelli collettivi pensiamo non faccia bene a tutto il sistema ed alle stesse istituzioni che restano responsabili della produzione delle loro aziende.

Alimentare le polemiche e cercare lo scontro, palesa obiettivi diversi che non possono adesso essere foriere di strategie che, ancora una volta, sono riconducibili a rivendicazioni economiche da parte delle aziende, che seppur legittime non possono confondere responsabilità ed obiettivi che potrebbero essere anche comuni se non fondassero la loro genesi in effimere strumentalizzazioni.

Le Organizzazioni Sindacali chiedono un confronto vero su tavoli autorevoli, con controparti che si adoperino per cercare condivisioni e non differenze, ed è con questo spirito ed immutata decisione che parteciperemo all'incontro del 31 marzo prossimo convocato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed a tutti gli altri richiesti, che auspichiamo a breve, possano essere fissati, nell'auspicio che tutti, a partire dal Governo, si adoperino per riportare la vertenza nei canoni del corretto confronto.

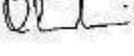
I Segretari Generali

FILT-OGIL
Nasso



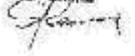
FTT-CISL

Candiani



UILT-UIL

Cernia



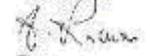
UGL Trasporti

R. Panella



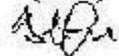
Or.S.A. Trasporti

A.Romeo



TAISA

(Gatto)



FASO

Perbassi

